

L'appuntamento con il festival si è aperto con un singolare omaggio ai personaggi femminili più noti del mondo del fumetto

Da Petronilla a Julia: debutto in «rosa» tra i cartoon



Una fase delle esibizioni legate al festival del fumetto di Dervio

DERVIO Petronilla, la petulanza; Wonder Woman, la forza; Pantera Bionda, l'indipendenza; Barbarella, il piacere; Valentina, la sensualità; Lady Oscar, l'ambiguità; Julia, l'intelligenza.

Ovvero le donne nella storia del fumetto, sette splendide protagoniste che narrano le epoche dei cartoon all'insegna della femminilità. Questo il messaggio della mostra «7 donne per 7 epoche» che ha inaugurato l'ottavo Festival internazionale del cinema d'animazione e fumetto di Dervio.

Più delle parole del sindaco **Gianmario Macchi** che ha sottolineato la «qualità eccellente che la manifestazione ha raggiunto», dell'assessore al turismo **Angelo Colombo** che ha messo l'accento sul «grosso lavoro che c'è dietro e prosegue tutto l'anno», del presidente della Commissione provinciale per le pari opportunità **Irene Riva** che ha fatto i «complimenti per il contenuto e il messaggio che la mostra trasmette» e dell'assessore provinciale **Chiara Bonfanti** che ha elogiato «il grande evento turistico», hanno

parlato i fumetti.

Ognuno dei personaggi è stato inquadrato da un monologo che gli attori **Ciano Benaglio**, **Francesco Castelletti**, **Marco Bergonzi**, **Debora Bonazzi** e **Elena Lo Muzio** hanno proposto al pubblico. Venerdì sera la **Yattaband** ha eseguito le «cover» delle sigle dei cartoon, e sabato - dedicato al Giappone - dimostrazione di kendo dell'Associazione **Jitakyoei Budo** di Calolzio. In serata proiezione del film «Il castello errante di **Howl**», già «Leone d'oro alla carriera».

